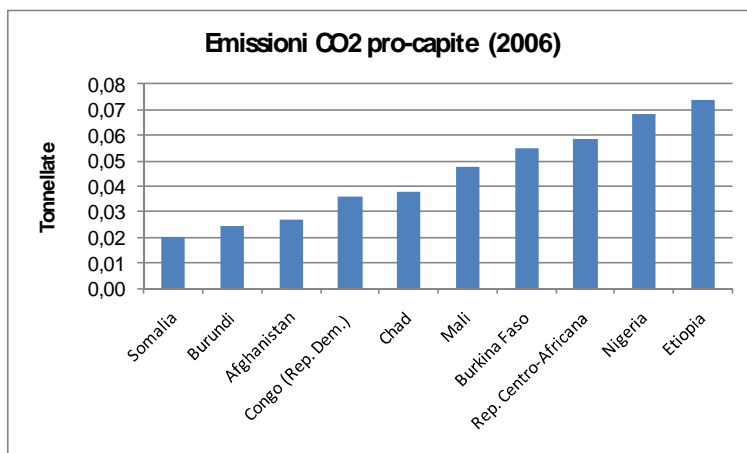


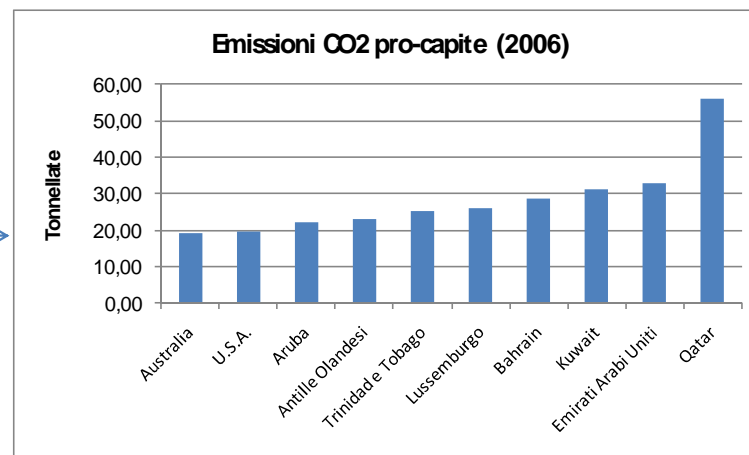
Figura 1 - Le emissioni di CO2

I dieci paesi meno inquinanti....



Dieci paesi dal **basso reddito pro-capite** risultano i meno inquinanti (in termini di emissioni di CO2 pro-capite) a livello globale: Somalia, Burundi, Afghanistan, il Congo, il Chad, Mali, il Burkina Faso, la Repubblica Centro-Africana, la Nigeria e l'Etiopia.

... e i dieci con i maggiori livelli di emissioni pro-capite



Variegato il panorama dei **paesi più inquinanti**. Insieme ad alcuni paesi produttori di petrolio (Kuwait, Emirati Arabi Uniti e Qatar guidano la classifica) troviamo paesi sviluppati (Stati Uniti ed Australia e Lussemburgo) e paesi dalla limitata popolazione (Aruba, Antille Olandesi, Trinidad e Tobago, Bahrain).



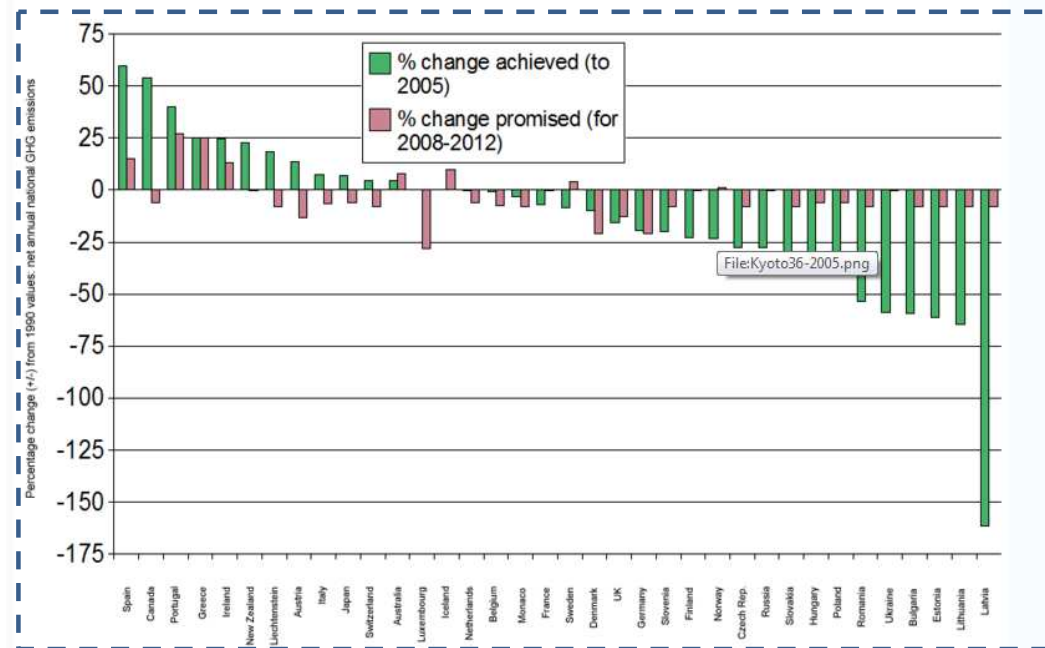
Figura 2 - Il Protocollo di Kyoto e i meccanismi “di mercato” per la gestione della questione ambientale

Il protocollo di Kyoto prevede l’obbligo di riduzione delle emissioni, per i Paesi industrializzati, del 5% in meno rispetto al 1990, nel periodo 2008-2012.

Si basa sull’istituzione di meccanismi di mercato, in particolare:

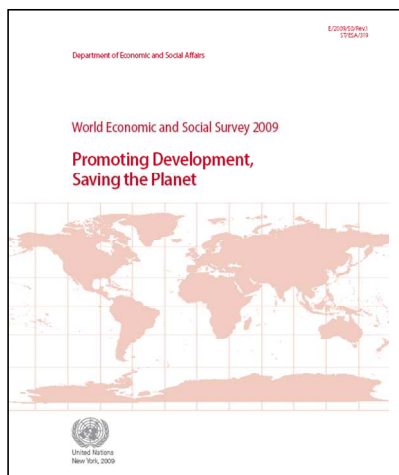
- **Clean Development Mechanism**, che permettono ai paesi sviluppati di realizzare progetti nei paesi in via di sviluppo, per ridurre le emissioni;
- **Joint Implementation**, meccanismo per realizzare progetti di riduzione delle emissioni in un altro paese sviluppato e beneficiare di un “bonus” in termine di possibilità di generare emissioni;
- **Emissions Trading**, per scambiare i diritti di emissione tra paesi industrializzati.

Obiettivi 2008-2012 vs rilevamenti 2005 di emissioni di gas-serra per i paesi aderenti



Fonte: Wikipedia

Figura 3 - Promoting Development, Saving the Planet *Department of Economic and Social Affairs of the United Nations Secretariat*



Il rapporto “Promoting Development, Saving the Planet” fa parte della serie di pubblicazione delle Nazioni Unite “The World Economic and Social Survey (WESS)”. La serie si propone l’obiettivo di fornire analisi su temi riguardanti lo sviluppo economico e sociale di lungo termine e di evidenziare gli impatti delle politiche proposte o adottate negli ambiti analizzati.

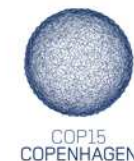
Il rapporto è realizzato dal **Dipartimento Affari Economici e Sociali** delle **Nazioni Unite**. Il Dipartimento è impegnato su tre ambiti:

- **Produrre analisi** su questioni economiche, sociali e politiche su cui si prevede un intervento comuni e da part e degli Stati membri;
- **Facilitare le negoziazioni** tra gli Stati membri all’interno di molti enti intergovernativi sulle tematiche globali;
- **Fornire consulenza** e assistenza tecnica ai governi sulle modalità di applicazione a livello locale delle politiche proposte su temi di rilevanza globale.



Figura 4 - La conferenza sui cambiamenti climatici

La conferenza sui cambiamenti climatici, tenutasi a Copenhagen dal 7 al 18 dicembre 2009, ha visto svolgersi il COP 15 (quindicesima conferenza dei paesi aderenti alla convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici) e il 5° meeting dei paesi aderenti al Protocollo di Kyoto per la condivisione di un framework per contrastare i cambiamenti del clima. Sempre a Copenhagen si era tenuto, a marzo, il meeting preparatorio del comitato scientifico sui cambiamenti climatici.



UNITED NATIONS
CLIMATE CHANGE
CONFERENCE
DEC 7-DEC 18
2009

I partecipanti al COP 15

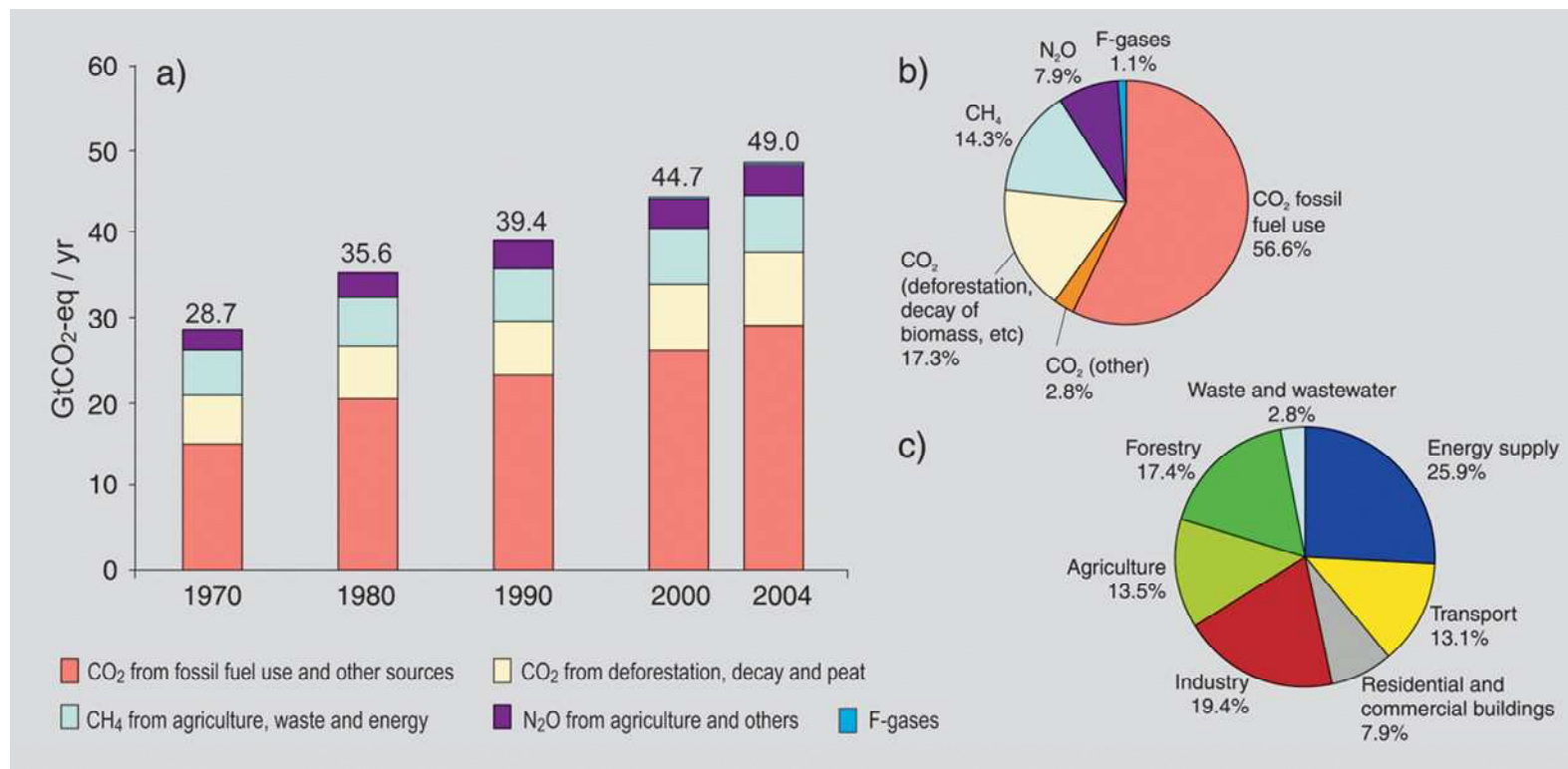
Rappresentanti governativi, con il compito di negoziare l'accordo quadro e di partecipare alle sessioni relative al protocollo di Kyoto

Le Agenzie e Organizzazioni internazionali (O.N.U. , World Bank, IPCC...) per osservare lo sviluppo del dibattito nelle varie sessioni

Osservatori di organizzazioni intergovernative o non profit e la stampa internazionale



Figura 5 - Valori di biossido di carbonio nell'aria



- (a) Emissioni globali di GHG (gas a effetto serra)
- (b) Proporzione di differenti GHG sul totale
- (c) Proporzione di emissioni di GHG per settore in termini di CO₂-eq.

Fonte: Climate Change 2007: Synthesis Report

